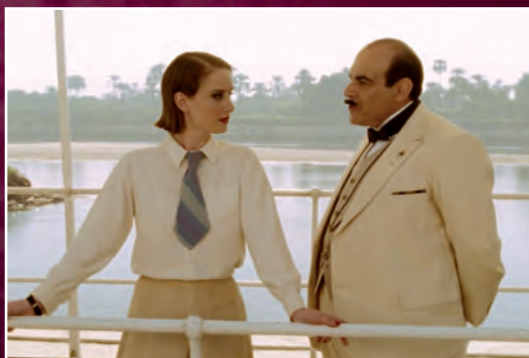


Agatha Christie

THE
POIROT
COLLECTION



1



POIROT SUL NILO

Agatha Christie

POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

3

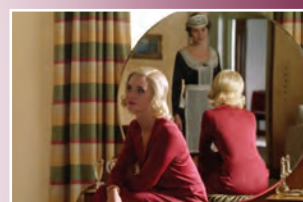
Quando la bella ereditiera americana Linnet Doyle viene assassinata durante una crociera sul Nilo, Poirot deve affidarsi alle sue cellule grigie per scoprire un killer spietato e ingegnoso...



L'EPOCA DI POIROT

8

Con l'avvento dell'era del turismo, i viaggiatori facoltosi abbandonano l'Inghilterra per climi più esotici – mentre coloro che restano a casa sono duramente colpiti dalla crisi economica degli anni '30.



LA PRODUZIONE

12

Attori e autori di *Poirot sul Nilo* descrivono i ruoli svolti nella realizzazione del film accanto al famoso detective belga inventato da Agatha Christie.



LA REGINA DEL GIALLO

15

Scopriamo l'autrice dei bestseller di fama mondiale, Agatha Christie, ripercorrendo il periodo della sua nascita e della sua infanzia.

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malavasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malavasi

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.
IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309 - 41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936
email: clienti@malavasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.

© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Una promessa d'amore infranta, una crociera esclusiva e un imprevedibile assassino sono gli elementi di una indimenticabile viaggio lungo il Nilo, in cui Poirot si confronta con un triangolo d'amore sconcertante e tragico.



Jacqueline rassicura il suo fidanzato Simon, preoccupato per aver perso il suo lavoro nella city.

Poirot sul Nilo

Una violenta tempesta infuria su Londra. Con la velocità di un fulmine in cielo, l'audace Simon Doyle (J.J. Feild) lascia la sua fidanzata.

"Non posso credere che mi abbiano licenziato" dice alla bellissima Jacqueline De Bellefort (Emma Malin).

Simon ha perso il suo lavoro nella city e le sue finanze si stanno ormai esaurendo. Jacqueline non è messa meglio, la sua famiglia sta scivolando dall'opulenza verso una dignitosa povertà, non è più ricca ma ha ancora amici ricchi.

"Penso a qualcosa" dice Jacqueline al suo amante, con uno sguardo di passione intensa.

Lontano dal grigiore di Londra sorge una lussuosa proprietà, acquistata da poco da una vecchia amica di scuola di Jacqueline, Miss Linnet Ridgeway (Emily Blunt), una giovane ereditiera che vive una vita di delicato languore e indolenti pettegolezzi.

UN FAVORE SPECIALE

Jacqueline fa visita a Linnet, vecchia amica di scuola. Con un aspetto minaccioso, l'imbronciata domestica francese Louise (Félicité du Jeu) annuncia l'arrivo di Jacqueline, poi si ritira dalla stanza dove Linnet sta conversando con la sua amica Joanna Southwood (Elodie Kendall).

"Quando hai comprato questo

posto ho pensato che ti servisse un amministratore e ho pensato a Simon. Oh, cara, sarebbe perfetto!" dice Jacqueline implorando.

Linnet acconsente ad assumere Simon, che Jacqueline aveva portato

"Simon, questa è Linnet Ridgeway – la migliore amica che si possa avere."

JACQUELINE PRESENTA IL SUO FIDANZATO ALLA RICCA AMICA

CHI È STATO?



JACQUELINE DE BELLEFORT
(Emma Malin)

Ex fidanzata di Simon e vecchia amica di Linnet. La fortuna della sua famiglia si è dissolta con gli anni.



SIMON DOYLE
(J.J. Feild)

Marito dell'ereditiera Linnet. Simon era precedentemente fidanzato con l'amica d'infanzia di Linnet, Jacqueline De Bellefort.



CORNELIA ROBSON
(Daisy Donovan)

Ingenua e giovane donna americana del Connecticut. Viaggio in compagnia dell'eccentrica zia, Miss Van Schuyler.



ANDREW PENNINGTON
(David Soul)

Contabile che amministra gli affari di famiglia di Linnet. Ha "casualmente" incontrato gli sposi al Cairo, in Egitto.



SALOME OTTERBOURNE
(Frances De La Tour)

Scrittrice, in vacanza con la figlia Rosalie, dice di essere in Egitto alla ricerca del suo ultimo romanzo.



TIM ALLERTON
(Daniel Lapaine)

Damerino inglese appartenente all'alta società. Affronta la crociera con la sua devota e affezionata madre, la signora Allerton.

con sé per incontrare il suo nuovo datore di lavoro.

È una decisione nefasta: entro poche settimane Simon rompe il fidanzamento con Jacqueline e sposa Linnet, passando così da disoccupato a proprietario terriero. Jacqueline, respinta e demoralizzata, non è più la vivace ed entusiasta ragazza che era, ma si sente tradita ed è decisa a ottenere vendetta.

L'intrepido detective Poirot (David



Linnet e Simon, in luna di miele, sono sconvolti nello scoprire che Jacqueline, l'ex fidanzata di Simon, li ha seguiti in crociera. Sfogano la loro frustrazione con Poirot, che si era precedentemente rifiutato di intervenire.



La sciatta Cornelia Robson (a sinistra) sembra meno facoltosa rispetto agli altri passeggeri della crociera.

Suchet), che ha una certa esperienza in affari di cuore, viene presto coinvolto dalle tristi conseguenze di questa disperata storia d'amore.

IN HOTEL

Poirot, in vacanza in Egitto, alloggia nello stesso esclusivo hotel coloniale dei novelli sposi Linnet e Simon.

Linnet, dopo aver raccontato a Poirot di essere vittima di una "intollerabile persecuzione" da parte di Jacqueline, l'amante respinta di Simon che li ha seguiti fino al Cairo, gli chiede se può

aiutarla, ma lui rifiuta, dicendo che Jacqueline non le ha fatto del male fisico.

INCONTRI SERALI

Dopo cena, Salome Otterbourne (Frances De La Tour), scrittrice libera e di dubbia moralità, avvicina Poirot e lo invita a ballare: "Lei vorrebbe viaggiare verso luoghi fantastici, avec moi? Lo so, non dovrei chiederlo io, ma ormai noi donne ci siamo liberate."

La figlia di Salome, la cinica Rosalie (Zoe Telford), è un'altra ospite dell'albergo. Dopo aver salvato Poirot dalle grinfie della madre, esce dalla stanza da ballo per andare a prendere un po' d'aria, facendo una passeggiata nel giardino dell'hotel. Poirot si unisce a lei.

"Linnet Doyle è bellissima, non è vero? ...Ed è anche molto ricca", dice Rosalie al detective con una voce affilata e piena di malizia. "Non ho mai odiato tanto nessuno, a prima vista."

Durante la cena, alimentata da un forte odio e da una buona dose di Martini, Jacqueline affronta Simon e Linnet. Più tardi, nel parco dell'hotel, mentre confida a Poirot che sente un forte desiderio di uccidere Linnet, prende un fazzoletto dalla borsa, ma questo gesto svela un'insidia: un piccolo revolver cade a terra.

"Io voglio ferirla", sussurra. "puntare la pistola contro la sua testa e gentilmente premere il grilletto."

La giovane coppia pianifica di scappare da Jacqueline e, a sorpresa, prenota una crociera sul Nilo. Sarà un viaggio di sola andata per Linnet, l'ultimo viaggio della sua giovane vita.

"Lei vorrebbe viaggiare verso luoghi fantastici, avec moi?"

SALOME OTTERBOURNE A POIROT



Scontro di personalità: Linnet dice a Poirot che sente di essere "circondata da nemici". Forse altre persone, oltre alla risentita Miss Bellefort, le portano rancore? Che si tratti di un altro passeggero?

Perle di saggezza: Ben presto si scopre che una costosa collana di perle appartenente a Linnet è stata sottratta dalla sua cabina. Forse il suo assassinio non è

altro che una rapina andata storta? Che si tratti soltanto di un crimine basato sul profitto e non sulla passione?

Il puzzle della pistola: Dopo il gesto maldestro di Jacqueline, che ha sparato a Simon, che fine ha fatto la pistola? Lei l'aveva calciata sotto la sedia, ma è stata ritrovata nel fiume. Chi mai può averla gettata fuori bordo, e soprattutto perché?



“Non ho mai odiato tanto nessuno, a prima vista”.

ROSALIE SU LINNET DOYLE

Anche Poirot parteciperà alla crociera, così come Andrew Pennington (David Soul), l'amministratore americano degli affari di Linnet. Andrew incontra inaspettatamente Linnet al Cairo e sostiene di avere sentito la notizia del fresco matrimonio solo dopo la partenza, mentre era in viaggio, ma casualmente porta con sé importanti documenti che Linnet dovrebbe firmare.

SCONTRO DI PERSONALITÀ

Cornelia Robson (Daisy Donovan), una goffa giovane americana che viaggia con sua zia, Miss Van Schuyler (Judy Parfitt), nel frattempo, sta vivendo il miglior periodo della sua vita. La giovane donna è ansiosa di incontrare un uomo e sembra aver preso in simpatia il dottor Bessner (Steve Pemberton).

La personalità dell'ingenua Cornelia contrasta nettamente con quella del signor Ferguson, un altro passeggero, annoiato dalla vita, che ha idee pro-

gressiste e viene descritto dall'aristocratico Tim Allerton (Daniel Papaine) come un “Bolscevico”. Ferguson è critico, in modo fin troppo chiassoso, verso il mondo di privilegi in cui egli stesso si trova. Ma si tratta di un violento marxista o piuttosto di un pigro aristocratico rivoluzionario?

UNO SPARO INATTESO

Una visita al tempio di Luxor finisce quasi in tragedia quando un blocco di pietra, staccatosi da alcune rovine, cade a pochi centimetri da Linnet.

Più tardi, di nuovo sul battello, Jacqueline, protagonista di una scenata, interrompe una partita a carte fra Linnet e altri passeggeri. Linnet, sconvolta, si scusa e gli altri giocatori, imbarazzati, si ritirano per la notte.

A fine serata nel salone rimangono Ferguson, Cornelia, Simon e Jacqueline. Jacqueline sopraffatta dalla collera, dopo una furiosa lite, estrae la pistola e spara a Simon.

Simon crolla sul divano, afferrandosi la gamba. Ferguson corre a chiamare il Dottor Bessner e Cornelia accompagna Jacqueline, in preda a una crisi isterica, nella sua cabina.

Al mattino, Poirot viene informato che Linnet è stata uccisa nella sua cabina con un colpo in testa.

Poirot si mette al lavoro, le sue speranze di rilassarsi sono morte, come l'ereditiera. ♦



L'amministratore di Linnet, Andrew Pennington, è desideroso di farle firmare importanti documenti.

MON AMI

COLONNELLO RACE

Poirot è lieto di incontrare nuovamente il suo amico di vecchia data, il Colonnello Race (James Fox).

Nonostante il Colonnello lavori come governatore coloniale nel Nord Africa, incontrarlo sulle sponde del Nilo, per Poirot è una vera sorpresa. Race è molto contento di viaggiare al fianco dell'investigatore belga, sostenendo che con lui è impossibile annoiarsi perché “succede sempre qualcosa intorno a te”. Quando Poirot si mette alla ricerca dell'assassino, il colonnello Race è il suo unico alleato, l'unico di cui può veramente fidarsi.

L'aiuto di Race si rivela prezioso, infatti, grazie alla sua autorità, riuscirà a convincere il Dottor Bessner e Tim Allerton a cooperare. Ma Poirot si affretta a ricordargli che il suo ruolo è secondario. “Arriveremo in fondo alla faccenda”, dice Race a Poirot. “Oh, certo che lo farò”, risponde il detective belga.



Race assiste Poirot nell'indagine.



Linnet e Simon non hanno un momento di tregua dai costanti attacchi della respinta Jacqueline.

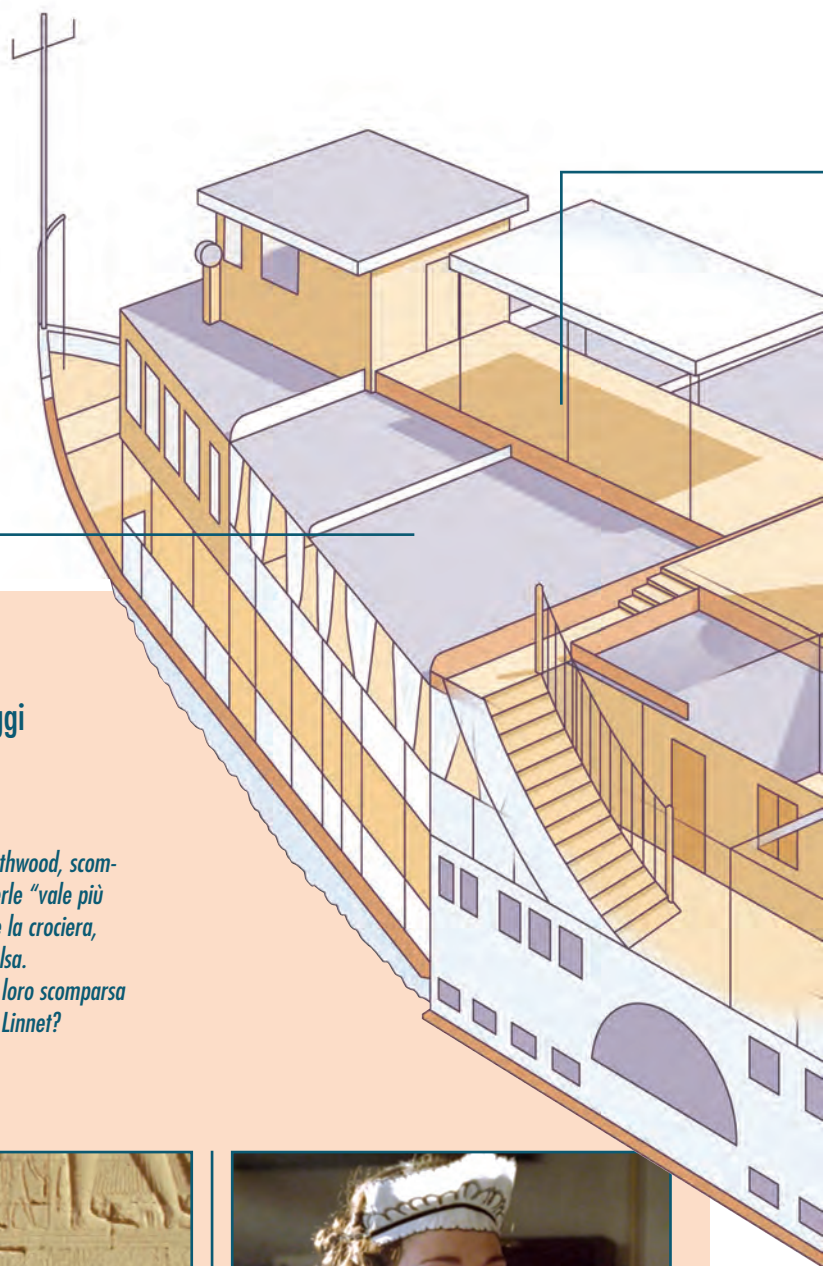
Cellule grigie

Dopo la morte di Linnet, Poirot raccoglie tutti i vari indizi e lentamente inizia a risolvere un caso di omicidio che si rivela più tenebroso del Nilo stesso...



POIROT FA UN TENTATIVO

Poirot trova una pistola nella cabina di Andrew Pennington. Ma l'americano, interrogato da Poirot, dichiara di non aver niente da nascondere.



FALSE PISTE?

Mentre il mistero si dipana facciamo la conoscenza di personaggi e situazioni inusuali – hanno a che fare con l'omicidio?



FILO DI PERLE

L'amica di Linnet, Joanna Southwood, scommette che la sua collana di perle "vale più della casa". Più tardi, durante la crociera, viene ritrovata una collana falsa. Dove sono le perle vere? E la loro scomparsa ha a che fare con la morte di Linnet?



NEMICI ALL'AZIONE

Linnet dice a Poirot che è circondata da nemici. Anche Simon dice al detective che c'è un altro passeggero a bordo che può portare rancore verso l'ereditiera, qualcuno la cui famiglia fu rovinata finanziariamente dal padre di Linnet.



ROCCE SCONNESSE

Durante un'escursione al tempio egizio di Luxor, un pesante blocco di pietra si stacca da un'antica colonna e cadendo sfiora Linnet. È solo uno strano incidente o qualcuno ha precedentemente smosso la pietra con l'intenzione di ucciderla?



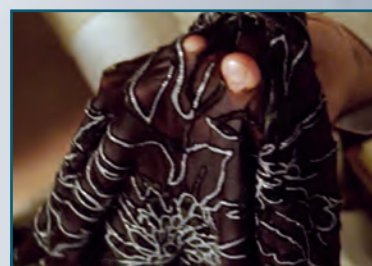
DOMESTICA IMBRONCIATA

La cameriera di Linnet, Louise, è ostile nei confronti della datrice di lavoro perché questa non aiuterà il suo ragazzo a uscire di prigione, affermando che sta bene dietro le sbarre. L'amarezza di Louise sarà un motivo sufficiente per condurla all'omicidio?



DUBBI INIZIALI

La lettera J è stata scritta con il sangue vicino al cadavere di Linnet. In un primo momento Poirot ha pensato che Linnet volesse lasciare un indizio per l'identificazione del suo assassino. J per Jacqueline, forse?



TESTIMONE SILENZIOSO

Una stola, avvolta attorno alla pistola, sembra essere stata usata come silenziatore, ma non da Jacqueline quando ha sparato a Simon. Inoltre il corpo di Linnet risulta bruciato dal contatto con l'arma che l'ha uccisa. Si tratta di un altro proiettile sparato dalla stessa pistola?

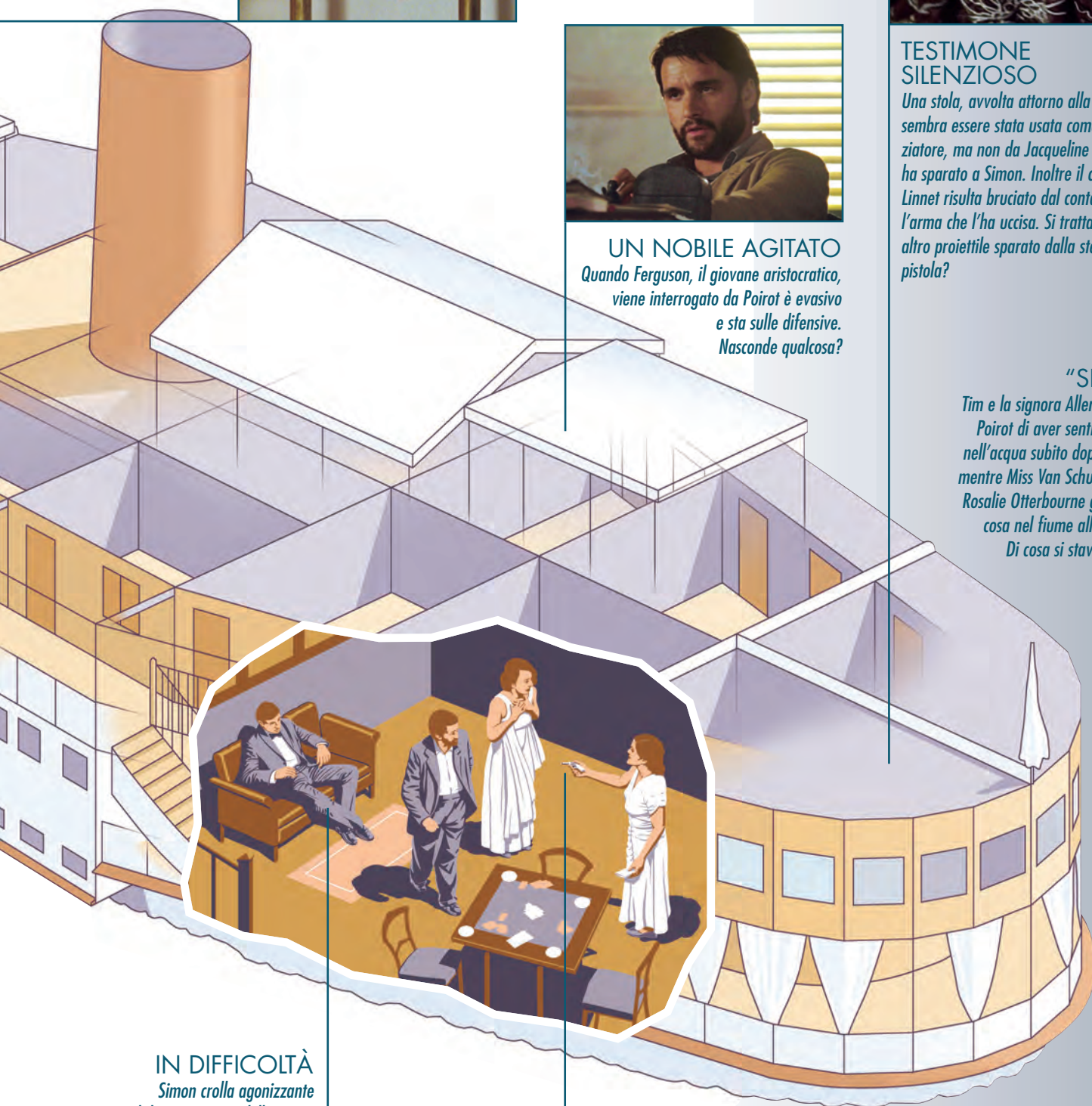


UN NOBILE AGITATO

Quando Ferguson, il giovane aristocratico, viene interrogato da Poirot è evasivo e sta sulle difensive. Nasconde qualcosa?

"SPLASH"

Tim e la signora Allerton dicono a Poirot di aver sentito uno tonto nell'acqua subito dopo l'omicidio, mentre Miss Van Schuyler ha visto Rosalie Otterbourne gettare qualcosa nel fiume alla stessa ora. Di cosa si stava liberando?



IN DIFFICOLTÀ

Simon crolla agonizzante sul divano a causa dello sparo. Tuttavia desidera fermamente che Jacqueline venga condotta nella sua cabina e accudita, perché?

PISTOLA IN PUGNO

Jacqueline affronta Simon nel salone. Punta la pistola verso il suo precedente amante e spara. La pistola cade e lei la calcia verso Simon, perché?



Rosalie Otterbourne e Poirot
sul ponte del Karnak

In crociera sul Nilo

Per coloro che potevano permetterselo, un viaggio a bordo di una nave da crociera sul Nilo rappresentava un modo ideale per sfuggire l'inverno britannico. Con l'aumento del turismo nel 1930, viaggiare in luoghi esotici stava diventando sempre più popolare e accessibile.

Oltre a essere in luna di miele, Linnet e Simon seguono la moda del tempo, trascorrendo i mesi invernali in un clima caldo – girando l'Europa e terminando il viaggio in Egitto. I privilegiati e i ricchi potevano scappare dal grigio e freddo inverno dell'Inghilterra e approdare nello splendore di posti esotici come l'Egitto, e una crociera sul Nilo era il modo migliore per passare il tempo.

LE AVVENTURE DI AGATHA

Nel 1907, a 17 anni, Agatha Christie visitò per la prima volta il Cairo, in Egitto, e qui celebrò il suo debutto in società. La capitale egiziana era meno

costosa di Londra e il clima più mite aiutò la ripresa di Clarissa, la madre di Agatha, al tempo convalescente. Agatha adorava l'Egitto e descrisse il Cairo come un "sogno delizioso". Amava ballare. Era solita partecipare anche a cinque serate di ballo a settimana ed ebbe così occasione di apprezzare la compagnia di molti "attraenti giovani uomini". Tornò in seguito in Egitto, nel 1930, quando sposò il suo secondo marito, l'archeologo Max Mallowan (1904 - 1978) e lo accompagnò molto di frequente nelle sue spedizioni di lavoro, non solo in Egitto, ma in tutta l'area del medio oriente.

DEI & SFINGI



La Grande Sfinge attrae ancora oggi molti turisti.

A Luxor, il viaggio continua in un viale costeggiato da sfingi. La parola sfinge deriva dal greco "sphingo", che significa "strangolare": il modo in cui la sfinge uccideva le sue vittime.

Quando Linnet chiede informazioni sulla sfinge, Jacqueline risponde che era "un mostro della mitologia greca con la testa di donna e il corpo di leone. Poneva indovinelli e chi sbagliava veniva ucciso."

In Egitto ne esistevano di tre tipi: "criosphinx", con il corpo di leone e la testa di ariete; "hieroco-shinx", con il corpo di leone e la testa di falco;

"androsphinx", con il corpo di leone e la testa di re. La grande sfinge di Giza ha il corpo di leone e la testa di re.

Si prosegue verso il tempio di Dendera, dedicato alla dea del cielo Hathor, rappresentata come una donna con le corna di mucca. Hathor è la dea della bellezza, del matrimonio e della nascita ed è anche la divinità della morte che offre conforto a coloro che arrivano nell'aldilà. L'antica cultura egizia credeva nella vita dopo la morte. Gli egiziani eressero templi dedicati agli dei che vivevano nell'aldilà e le tombe erano costruite per favorire il viaggio del defunto verso questa meta.



Nel 1930 i viaggi esotici avevano raggiunto, tra le persone con maggiore disponibilità economica e di tempo, il più alto livello di popolarità. La combinazione fra clima caldo e cultura resero il viaggiare all'estero una "necessità" per le classi privilegiate.

DECOLLO DEL TURISMO

Uno dei pionieri dell'Egitto, e specialmente delle crociere sul Nilo, fu Thomas Cook (1808-1892), l'ideatore del "pacchetto vacanze", un ministro



Turisti entusiasti ammirano le rovine del Tempio di Luxor nel 1935

**"...che profumino.
Una tipica colazione
all'inglese.
Non sopporto tutte
quelle brioche."**

SIMON DOYLE

Battista che iniziò la sua lunga e illustre carriera nel 1841 quando noleggiò un treno per portare 600 fedeli da Leicester a Loughborough. In soli dieci anni riuscì ad arricchirsi organizzando viaggi intorno al mondo per accompagnare facoltosi commercianti verso le loro destinazioni. Cook divenne ben presto famoso per la sua

**"In alternativa a un giro
turistico, una partita a
golf... seguita
dal pranzo..."**

THE TIMES, 1937

capacità di organizzatore di viaggi, tanto che nel 1884 il governo gli chiese aiuto per trasportare un esercito di 18.000 uomini sul Nilo per rinforzare le truppe del generale Charles Gordon (1833-1885).

Una vacanza in Egitto al giorno d'oggi risulterebbe sicuramente molto diversa rispetto ai viaggi che fece Agatha Christie ai suoi tempi. In quel periodo, in Egitto, si poteva ancora vivere un'atmosfera coloniale, con hotel di lusso che provvedevano a garantire le aspettative di ricchi inglesi e americani. "Una tipica colazione all'inglese," dice Simon con sollievo, commentando i servizi dell'hotel, "Non sopporto tutte quelle brioche."

UNA CROCIERA SUL FIUME

Verso la fine del 1930, giornali come il *Times* pubblicizzavano crociere a bordo di lussuosi battelli a ruota come il *Karnak*, che vediamo in *Poirot sul Nilo*. Una crociera di dodici giorni, a bordo di un vaporetto dal Cairo a Assuit e da Assuit a Luxor, costava 39 sterline e salpava tutti i sabati dal 22 gennaio al 5 marzo.

Come si evince da una pagina dell'edizione dell'ottobre 1937 del *Times*, il programma di una giornata tipo, durante una crociera sul Nilo, suggeriva i seguenti intrattenimenti tipicamente inglesi:

"Giovedì: in alternativa a un giro turistico, una partita a golf... seguita dal pranzo, e poi una partita di tennis oppure assistere a un incontro di polo. In attesa della cena, ricevimento pomeridiano in cui si può ballare e consumare il tè presso uno dei principali hotel della zona. La serata sarà completata dallo spettacolo di una delle compagnie teatrali inglesi impegnate sul luogo..." ♦



Poirot sul Nilo inizia durante una notte tempestosa in Inghilterra mentre i due amanti, Jacqueline e Simon, stanno pianificando il loro futuro.

♦ Prima di iniziare la crociera sul Nilo, i passeggeri alloggiano al Cataract Hotel ad Assuan. Aperto nel 1899, questo hotel è considerato uno dei più lussuosi ed eleganti d'Egitto.

♦ La prima fermata è il tempio di Luxor e le rovine della Corte di Ramesse II (1279-1213 a.C.) costruiti durante la diciannovesima dinastia (1295-1186 a.C.). Luxor, importante centro politico e religioso, faceva parte della città di Tebe, antica capitale dell'Egitto, che fu all'apice del potere dal 2133-1603 a.C.

♦ I viaggiatori raggiungono la corte di Ramesse II attraverso due costruzioni quadrate. Due gigantesche statue di Ramesse II sono posizionate ai lati dell'entrata della corte. Sulla sinistra è rimasto uno dei due obelischi, l'altro si trova attualmente in Piazza della Concordia a Parigi.

♦ La tappa successiva è il tempio di Dendera, 60 km a nord di Luxor sulla riva occidentale, di fronte alla moderna città di Qena. Il tempio è dedicato alla dea Hathor e al suo consorte Horus. Il tempio esisteva fin dal periodo del vecchio regno (2950 -2575 a.C.), ma le rovine attuali risalgono al periodo greco-romano (332 a.C.-395 d.C.).



Una crociera esotica sul Nilo e un gruppo di affascinanti viaggiatori sono gli ingredienti perfetti per un mistero con Poirot, ma il mondo del 1936 aveva visto tempi duri e stava subendo profondi cambiamenti.



Classi e denaro

Jacqueline de Bellefort e Poirot sfoggiano eleganti abiti da sera dell'alta classe sociale del 1930

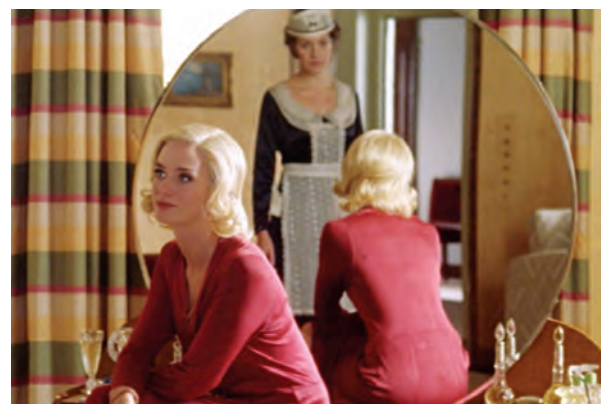
Nel 1936, anno in cui è ambientato *Poirot sul Nilo*, mancavano solo tre anni allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale (1939-1945), che avrebbe avuto conseguenze devastanti per l'intero pianeta. Durante il 1930, in Inghilterra stavano già avvenendo cambiamenti radicali e la reces-

sione che seguì la Prima Guerra Mondiale (1914-1918) fu causa di una crescente disoccupazione. In Germania, Hitler stava diventando sempre più potente. Come Ferguson commenta nel film: "Milioni di disoccupati, un pazzo al potere in Germania, e si legge soltanto di una ragazza viziosa che pianta un Lord per il fidanzato della sua amica."

CRISI ECONOMICA

La crisi economica ha un ruolo centrale in *Poirot sul Nilo*. All'inizio del film apprendiamo che la madre di Jacqueline "perse tutto nel crollo della borsa" e il suo fidanzato Simon, a causa di necessari tagli alle spese, perse il posto di lavoro nella city. L'America stava ancora soffrendo le disastrose conseguenze del crollo

della borsa di Wall Street (giovedì nero – 24 ottobre 1929), come ricorda Andrew Pennington, quando rivela a Poirot il vero motivo del suo viaggio in Egitto.



Come molti della sua classe sociale, la ricca Linnet Doyle ha parecchi domestici a sua disposizione

"Non è terribile quando gli amici se la passano male? Puoi solo lasciarli perdere."

JOANNA SOUTHWOOD

ORIGINI DI UN RACCONTO

Nel film tratto dal romanzo, l'azione si concentra sulla crociera e alcuni personaggi vengono omessi.

- ◆ Il personaggio di Jim Fanthorp è stato escluso dal film. Nel libro, lavora per l'avvocato di Linnet e viene mandato in Egitto per spiare Pennington.
- ◆ Nel romanzo, la domestica di Linnet si fida. Linnet scopre che l'uomo ha una famiglia in Egitto e lo riferisce alla domestica, che ne esce devastata. L'uomo riappare sul Karnak e, per un breve periodo, è il principale sospettato.

- ◆ Un certo signor Richetti, sale sulla nave. Dice di essere un archeologo ma in realtà è un terrorista inseguito dal colonnello Race.
- ◆ La signora van Schuyler è accompagnata da una infermiera, Miss Bowers e da Cornelia. L'infermiera accudisce Jacqueline dopo che ha sparato a Simon.
- ◆ Diversamente dal film, nel libro, Tim risponde alle avances di Rosalie.



CLASSI SOCIALI

Anche se, come conseguenza della Prima Guerra Mondiale, in Inghilterra, la distinzione in classi sociali risultasse meno marcata, la distanza fra la classe benestante e la classe lavoratrice disegnava un solco profondo.

“Milioni di disoccupati, un pazzo al potere in Germania...”

FERGUSON

Linnet oziosa, arrogante, privilegiata e ricca ha pochi riguardi per le sofferenze altrui. Rifiuta di aiutare la cameriera quando questa chiese aiuto per il fidanzato galeotto, e ridendo commenta “La prigionia è il miglior posto per lui”. Allo stesso modo, la frase caustica di Joanna “Non è terribile

quando gli amici se la passano male? Puoi solo lasciarli perdere” mostra quanto inconstante e superficiale fosse l'alta società del tempo.

All'opposto, Ferguson è un ricco e nobile aristocratico ubriacato dall'ardore

socialista e di cui si considera un accanito seguace.

DONNE LIBERE

Erano soprattutto le donne a partecipavano alle crociere sul Nilo. A seguito dei risultati del movimento delle suffragette, le donne godevano di maggiore libertà sociale rispetto ai periodi precedenti. Anche le giovani donne, come Jacqueline, che seguì Linnet e Simon attraverso l'Europa, potevano viaggiare senza accompagnatore. Difficilmente il bere veniva giudicato, si veda appunto Jacqueline, mentre non fumare era considerato positivo. Nella sala da pranzo dell'hotel, Salome Otterbourne chiede a Poirot di ballare aggiungendo con audacia “Ormai noi donne ci siamo liberate”. “Sono stata una sostenitrice delle suffragette, lo sa?” continua.

RICCHI E POVERI

In Inghilterra, mentre il divario fra la classe benestante e la classe lavoratrice stava aumentando, cominciò a prendere vita una nuova classe media. Il numero delle automobili circolanti raddoppiò, fino a raggiungere, fra il 1930 e il 1939, i 3 milioni; passare il periodo di vacanza al mare divenne un'usanza diffusa (il primo villaggio vacanze aprì nel 1936), e nel 1939 si contavano 5000 cinema. Di contro, tuttavia, nel 1936, 200 disoccupati marciarono da Jarrow a Londra con lo scopo di portare a conoscenza dell'opinione pubblica le drammatiche condizioni dei lavoratori ed esercitare pressioni sul governo. ♦

MUSICA SOFT



Al Bowlly canta *Love is the Sweetest Thing*

Le musiche di *Poirot sul Nilo* sono state composte pensando a tre temi principali: il 1930, l'oriente esotico e un'atmosfera di paura e sospetto.

Negli hotel egiziani, durante la cena, erano solite esibirsi famose orchestre musicali dell'epoca.

Suoni e ritmi orientali arricchivano il panorama del deserto e delle imponenti rovine dei templi.

Una canzone popolare degli anni '30, *Love is the Sweetest Thing*, viene cantata da Jacqueline durante il film e riproposta sullo scorrere dei titoli di coda. Scritto da Ray Noble (1903-1978) il testo della canzone celebra la meraviglia dell'amore e commenta con ironia la natura della storia d'amore tema del film.

Ray Noble nacque a Londra ma fu popolare su entrambe le sponde dell'atlantico come direttore d'orchestra, cantante e compositore. *Love is the Sweetest Thing* venne scritta nel 1933 e raggiunse rapidamente il primo posto delle classifiche USA.



UN UOMO RISERVATO AMORE NON CORRISPOSTO

Prima di trasferirsi in Inghilterra, durante la Prima Guerra Mondiale, Hercule Poirot visse una lunga e illustre carriera in Europa sia come agente di polizia che come detective privato. Le sue acute osservazioni e la sua incontestabile elasticità mentale fanno di lui un superbo detective. Poirot è un uomo riservato e con pochi confidenti. Uno dei suoi amici più cari, il colonnello Race, lo affianca in *Poirot sul Nilo*. Durante i loro incontri

osserviamo l'aspetto più leggero di Poirot, il suo umorismo e il fatto che apprezza la compagnia di persone vivaci e allegre.

È difficile immaginare Poirot soffrire per passione, ma è risaputo che ha un amore segreto. Quando sta discutendo d'amore con Jacqueline, dichiara apertamente che “manca qualcosa nella mia vita” e sicuramente si riferisce al suo amore impossibile per la Contessa Vera Rossakoff.



Le interpreti femminili (da sinistra):
Daisy Donovan, Barbara Flynn,
Frances De La Tour, Judy Parfitt
e Zoe Telford

Il Grande Detective

Poirot sul Nilo, tratto da uno dei romanzi più famosi di Agatha Christie, è stato girato quasi interamente in Egitto. Come sempre, l'adattamento televisivo presenta valori elevati sia della produzione che del cast di attori – condizioni che hanno contribuito al successo della serie.

Quando Margaret Mitchell, produttrice di *Poirot*, iniziò i lavori di *Poirot sul Nilo*, era ben consapevole della necessità di realizzare un prodotto all'altezza delle aspettative del pubblico. Intervistata sul set durante le lavorazioni, disse: "*Poirot sul Nilo* così come *Assassinio sull'Orient Express* sono i romanzi di Agatha Christie più famosi... mi carica di un enorme senso di responsabilità... mi auguro che il valore della produzione e di tutto quanto è stato realizzato



"Un tocco raffinato", il simbolo di Poirot, i baffi, aiutano David Suchet a costruire il personaggio

per questo film siano all'altezza delle aspettative del pubblico."

Tra gli altri lavori della Mitchell, come produttore associato, citiamo l'adattamento per la BBC del romanzo di Wilkie Collins *La donna in bianco* del 1997, molto apprezzato dalla critica, e il remake di *Goodbye Mr Chips* per la ITV nel 2002.

PAROLE SAGGE

Lo sceneggiatore Kevin Elyot era ben consapevole del valore del patrimonio letterario di Agatha Christie quando iniziò a lavorare sugli adattamenti. "Il

personaggio di Poirot mi affascina perché è uno straniero, un estraneo, un rifugiato inserito in una società snob e xenofoba" commenta Elyot durante le riprese "ciononostante riesce sempre a dare una svolta decisiva alle situazioni che lo coinvolgono, e trovo che questo sia potenzialmente molto drammatico."

Elyot è specializzato nell'adattare crimini classici, avendo sceneggiato il romanzo di Wilkie Collins, *The Moonstone* (BBC 1996) e *No Night is Too long* di Ruth Rendell (BBC 2002).

"Il personaggio di Poirot mi affascina perché è uno straniero, un estraneo, un rifugiato inserito in una società snob e xenofoba."

KEVIN ELYOT SU POIROT



“La gente ama i libri in cui si deve scoprire chi è stato, e ama i personaggi straordinariamente eccentrici di Agatha Christie”

JUDY PARFITT

Il cast di attori scritturato per dar vita al capolavoro esotico di Agatha Christie è di altissimo livello e riflette il calibro degli standard dell'intera serie. L'attrice Emma Malin, che interpreta l'amante respinta Jacqueline De Bellefort, apprezzando l'autrice di *Poirot sul Nilo* commenta: “Il libro è così brillante. Se mi sento un po' scoraggiata, non c'è niente di meglio che immergersi nella lettura di un libro di Agatha Christie e perdersi nei personaggi. Sono così vibranti, molto eccentrici, molto strani. Anche Poirot è molto strano. Eppure è amabile. È davvero fantastico essere qui. Per me Agatha Christie è rassicurante.”

FORMULA VINCENTE

Barbara Flynn – che interpreta l'ingenua signora Allerton – fa eco ai commenti di Emma Malin: “Il pubblico ama i rompicapo. Agatha Christie ci propone un enigma e lo risolve usando uno splendido linguaggio, con in più tutta l'atmosfera del romanzo giallo, ambientandolo lungo il corso del Nilo... Beh, secondo me è un'operazione vincente.” Judy Parfitt (Miss Van Schuyler, l'americana dal cattivo carattere) concorda: “La gente ama i libri in cui si deve scoprire chi è stato. Agatha Christie è bravissima in questo e inoltre, popola i suoi romanzi con personaggi straordinariamente eccentrici. Penso che la gente ami Poirot e Miss Marple perché sono persone scrupolose in un mondo che non è affatto scrupoloso.”

Descritto da Barbara Flynn come il “Poirot perfetto”, la star David Suchet è incisiva nelle sue analisi di



Lavorare sotto il soffocante caldo egiziano costringe a dover riapplicare il trucco prima di ogni ripresa

Poirot sul Nilo, sia per quanto riguarda il romanzo che l'adattamento televisivo. “Abbiamo seguito scrupolosamente il romanzo di Agatha Christie. Si tratta sia di una storia leggera, per quanto riguarda l'eccentricità dei personaggi, che di una storia drammatica, per quanto riguarda la morte, con i tre omicidi che quasi lo avvicinano all'Otello nel numero delle vittime. Agatha Christie gioca costantemente con questi due aspetti ed è ciò che abbiamo fatto anche noi.”

UN RUOLO NUOVO

Poirot sul Nilo rappresenta un drastico cambio di direzione per Steve Pemberton (Dr Bessner), conosciuto dagli spettatori inglesi per il suo ruolo di protagonista e co-produttore della commedia *The league of gentlemen* (BBC, 1999-).

Parlando del fascino dei romanzi gialli, Pemberton commenta: “Non c'è molto sangue, ne scene inutil-

mente macabre. Ci sono molti personaggi strani e un preciso meccanismo che ti impone di scoprire il colpevole e battere Hercule Poirot.”

Per l'attore David Soul (Andrew Pennington), famoso per il ruolo di “Hutch” nella serie poliziesca *Starsky e Hutch*, la vera eccitazione sta nella location stessa del film *Poirot sul Nilo* e commenta: “Essere qui è una cosa meravigliosa. Ti rendi conto che sei soltanto un uomo piccolo e insignificante di fronte a una civiltà, a una cultura antica di 4 mila anni. È fantastico essere qui seduti, navigando sul Nilo. Girare il film è secondario, rispetto a questa emozione.”

POIROT FATTO PERSONA

I membri del cast hanno definito la performance di David Suchet, che veste i panni di Poirot, superlativa. L'esperto attore James Fox, che interpreta brillantemente il rude colonnello Race, descrivendolo dice di lui “È estremamente preciso. È un uomo molto piacevole nella vita privata, molto diverso da Poirot.”

Parfitt aggiunge “Credo che David sia fatto apposta per recitare questa parte. Non riesco a immaginare nessun altro. È semplicemente perfetto.”

Di carattere modesto, David Suchet, intervistato durante le riprese, disse: “Ero enormemente orgoglioso e elettrizzato quando mi chiesero di indossare i suoi panni. E spero di continuare a farlo.” ♦



L'attore americano David Soul in visita ai luoghi delle riprese in Egitto



DAVID SUCHET

Ora identificabile con il personaggio dell'eccentrico detective belga Hercule Poirot, David Suchet ha costruito una carriera lunga e piena di successi, sia come star del palcoscenico che dello schermo.

**"Poirot è
esasperante.
Un maniaco
del lavoro,
come me."**

SUCHET SU POIROT

David Suchet, nato a Londra nel 1946, è figlio di un medico e di un'attrice. Fin dalla tenera età sviluppò un particolare interesse per il teatro; scelta che venne sostenuta dalla madre. Prima di entrare a far parte di un teatro di repertorio, studiò all'Accademia di Musica e Arte drammatica (LAMDA), a Londra. Quindi seguì un periodo in cui frequentò la Royal Shakespeare Company (RSC), e riuscì a ottenere i ruoli di Calibano ne *La Tempesta* e di Shylock ne *Il Mercante di Venezia*.

I PREMI VINTI

Agli esordi della sua importante carriera televisiva, David Suchet partecipò alla serie cult *The Professional* (ITV, 1977-1983), all'adattamento televisivo di *A tale of two cities* (1980) e *Il gobbo di Notre-dame* (1982), confermando il suo stato di attore televisivo versatile e ricco di talento. Nel 1989, Suchet interpretò per la prima volta il ruolo di Poirot in *L'avventura della cuoca di Clapham*. L'allora produttore della serie televisiva *Poirot*, Brian Eastman, aveva lavorato con lui in *Blood on the landscape*, nel 1986. La performance di Suchet nei panni di un eccentrico uomo tutt'fare, impressionò la figlia di Agatha Christie, Rosalind Hicks, al punto

tale che quando incontrò Eastman per discutere la possibilità di realizzare una serie TV su Poirot, lei disse: "Quell'attore con cui ha appena lavorato, David Suchet, lui potrebbe essere un fantastico Poirot!"

IL PERFETTO POIROT

La serie guadagnò rapidamente consensi tra il pubblico sia per i valori della produzione che per la qualità degli attori e non ultimo per l'eccellente performance di David Suchet. Il nipote di Agatha Christie, Mathew Pritchard, ritiene che David Suchet sia il più convincente Poirot che lui abbia mai visto.

Suchet, essendo un attore teatrale affermato ha vinto il premio *Variety Club* per due volte: una per il suo ruolo in *Oleanna* presso il Royal Court Theatre nel 1994, e l'altra per il ruolo di Salieri in *Amadeus* di Peter Shaffer, nel 1999.

Suchet ha ricevuto anche il *Critics Circle Award* nel 1996. Sempre come star, Suchet è apparso anche recentemente nei panni dell'ombroso finanziere Augustus Melmotte nell'adattamento della BBC del romanzo di Anthony Trollope *The way we live now* (2001);

è apparso anche in *Day of Wrath* al fianco di Christopher Lambert e Joss Ackland. ♦



David Suchet impressionò i parenti di Agatha Christie con il suo ritratto di Poirot.



Nascita di un genio

La più famosa scrittrice di romanzi del mondo, nacque in un amabile, felice e sicura famiglia borghese...

1890 Agatha Christie nacque ad Ashfield il 15 settembre del 1890

col nome di Agatha Mary Clarissa Miller. La casa di famiglia si trovava a Torquay, un tranquillo luogo di villeggiatura nel Devon.

Sua madre, Clarissa (1854-1926), era una donna visionaria e impulsiva e credeva di essere in possesso di abilità di chiaroveggente. Quando Clarissa era piccola, suo padre venne disarcionato da un cavallo e morì, lei venne separata da sua madre, distrutta dal dolore, e dai tre violenti fratelli e spedita nel nord dell'Inghilterra per vivere con la sua zia materna, che si era recentemente sposata con un ricco americano.

IL CUGINO FREDERICK

Clarissa soffriva terribilmente di nostalgia, ma era confortata dalle frequenti visite di suo cugino Frederick Miller (1846-1901), il figliastro di sua zia. Anche se era di otto anni più grande di lei, Frederick era amorevole con Clarissa. Un sentimento reciproco che si sviluppò quando crebbero.

Clarissa non accettò la prima proposta di matrimonio di Frederick cre-



Una foto di Agatha con il padre Frederick Miller, descritto da lei come "un uomo molto gradevole"

dendo di essere troppo "grassa", ma la coppia poi si sposò nell'aprile del 1878, quando Clarissa aveva 24 anni e Frederick 32.

Frederick Miller passò i primi anni della sua vita in viaggio fra l'Inghilterra, New York e il sud della Francia. Dopo il loro matrimonio, lui e Clarissa affittarono una casa a Torquay, e lì nacque la loro prima figlia Margaret – soprannominata Madge – (1879-1950). Il loro secondo figlio, Louis – soprannominato Monty – nacque invece a New York (1880-1929).

I Miller avevano pianificato di trasferirsi permanentemente negli Stati Uniti, ma durante una visita in Inghilterra, Clarissa si innamorò di una villa chiamata Ashfield a Tor Mohun nel distretto di Torquay.

Sempre accondiscendente, Frederick appoggiò la decisione impulsiva della moglie di comprare la proprietà e stabilirsi lì con la famiglia.

CASA DOLCE CASA

Agatha nacque ad Ashfield "una casa e un giardino che amavo" come scrisse nella sua autobiografia. Undici anni dopo la nascita della sorella Madge e dieci anni dopo quella del fratello Monty.

Agatha descrive sua madre e suo padre come "un vero e proprio esempio di matrimonio felice". Nemmeno come genitori erano convenzionali, tanto che ritenevano che i loro figli sarebbero dovuti crescere come volevano. Probabilmente fu questa combinazione di libertà e di sicurezza che permise ad Agatha di diventare quella donna eccezionale e soprattutto quella brillante scrittrice che tutti conosciamo. ♦

Nel prossimo numero: L'infanzia di Agatha...

Agatha Christie POIROT



STAGIONE 9

DISCO 1

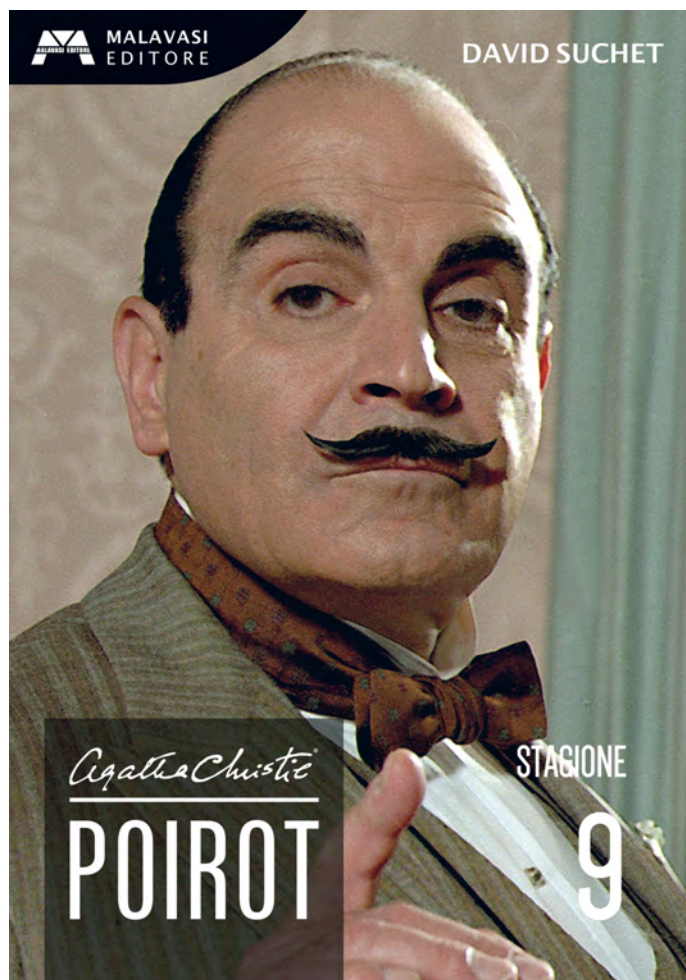
IL RITRATTO DI ELSA GREER
LA PAROLA ALLA DIFESA

DISCO 2

POIROT SUL NILO
POIROT E LA SALMA

BONUS EXTRA

Making of IL RITRATTO DI ELSA GREER
Making of LA PAROLA ALLA DIFESA
Making of POIROT SUL NILO
Making of POIROT E LA SALMA
Poirot Collection (.pdf)



Il detective di fama mondiale, **Hercule Poirot**, creato dalla penna di Agatha Christie, è impegnato, ancora una volta, nella lotta contro il crimine e nella nona stagione della premiata serie TV **POIROT**, prodotta dalla ITV, dovrà affrontare quattro enigmi apparentemente irrisolvibili. Riuscirà a scoprire la verità su un caso archiviato da ben quattordici anni? Vincerà la gara contro il tempo per riuscire a evitare la condanna a morte di una giovane ragazza? Nel giallo esotico *Poirot sul Nilo*, lo vedremo partecipare a una crociera che culminerà con il tragico omicidio di una ricca ereditiera. E infine, un meritato week end di riposo nella tranquilla campagna inglese, a casa Angkatell, verrà movimentato da una forte tensione tra gli ospiti che sfocerà in un atroce delitto.

 Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 08
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,78:1 16/9	PAL Region 2	ca. 392 minuti 2 DVD	– Making of Stagione 9 – Poirot Collection (.pdf)	

© 2003 Agatha Christie Ltd. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz